



CONSERVATORIO
DI MUSICA
COSENZA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA "Stanislao Giacomantonio"
Portapiana - Convento di S. Maria della Grazie - 87100 COSENZA
☎0984/709024 📠0984/29224 - c.f. 80007270780

Sito Internet: portale.conservatoriodicosenza.it
Posta Ordinaria: cmcosenza@conservatoriodicosenza.it
Posta Certificata: conservatoriodicosenza@pec.it

prot. 3023 del 16/03/2021

DECRETO A CONTRARRE per affidamento di lavori, servizi, forniture al di sotto di € 40.000,00.

OGGETTO: Procedura aperta finalizzata al successivo affidamento dell'opera di realizzazione del nuovo Sito Internet del Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza, tramite pubblicazione della lettera d'invito in sezione dedicata della home page del Portale Istituzionale.

CIG: Z0D3104A03

IL PRESIDENTE

Considerata la necessità di realizzazione del nuovo Portale Istituzionale, al fine di rinnovare i canali di erogazione fisici e virtuali e assicurare lo sviluppo dell'Amministrazione e delle relazioni tra l'Ente e i cittadini, attraverso la partecipazione diretta e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra P.A. e utenti;

Considerato che l'art. 53 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005, impone alle Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di portali istituzionali su reti telematiche, ottemperanti i principi di accessibilità, elevata utilizzabilità e reperibilità - anche da parte di persone diversamente abili - completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità. Devono essere facilmente reperibili e consultabili i dati di cui all'art. 54 D.Lgs. 82/2005 e previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., sul riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che la legislazione vigente - nel rispetto delle diverse finalità istituzionali - impone ad ogni amministrazione nella realizzazione di un sito web il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e customer satisfaction, attuando percorsi che consentano il celere e semplificato raggiungimento dei contenuti e qualificando in maniera tangibile il canale internet come la prima interfaccia del rapporto tra cittadini e P.A.;

Considerato che il principio del formalismo negoziale, o neoformalismo, di matrice europea, stabilisce che la forma è uno strumento di informazione utile ai fini della conoscenza, da aggiornare costantemente e finalizzato a portare l'utente ad una reale comprensione dei contenuti pubblicati. La "forma informativa" deve essere tale da consentire a chiunque, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di accessibilità, l'aggregazione organica e coerente di servizi e informazioni e l'esistenza di percorsi brevi, omogenei, chiari e facilmente individuabili;

Considerato il Verbale del CdA n. 3 del 25.03.2020, di cui è stata deliberata all'unanimità dei presenti l'approvazione nel Verbale n. 4 del 26.05.2020, nel quale si propone l'avvio di una procedura finalizzata all'individuazione di un operatore qualificato onerato della fornitura del nuovo Portale Istituzionale ad un costo di € 2.459,02 Iva di legge esclusa, con manutenzione e assistenza per l'aggiornamento continuo della versione del CMS installato oggetto di spesa ulteriore da preventivare in caso di necessità. La comunicazione del budget di

spesa massimo e il capitolato ivi allegato sono stati assunti al prot. n. 10087 del 18.11.2020;

Considerato l'art. 1, co. 130, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, co. 450, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per obbligatoriamente ricorrere al MePA da € 1.000,00 a € 5.000,00. Il Collaboratore Amministrativo Immacolata Pronesti ha verificato sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione se fosse attiva un'apposita Convenzione ma l'esito della disamina è stato infruttuoso;

Considerato l'avvio di un iter procedurale a carattere ordinario a tutela della concorrenza e del *favor participationis*, volto a consentire a qualsiasi operatore economico specializzato interessato la presentazione di un'offerta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016. L'art. 36, co. 2, D.Lgs. 50/2016 riconosce alle stazioni appaltanti di ricorrere sempre alle procedure ordinarie per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016;

Considerato che la base d'asta della procedura è di € 2.459,02 Iva di legge esclusa. La spesa che l'Istituzione sarà chiamata a sostenere graverà su E.F. 2021, U.P.B. 2.1.2 (ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE), CAP. 610 (ADEGUAMENTO SITO WEB ISTITUZIONALE). L'importo fa riferimento alla realizzazione del nuovo Sito Web Istituzionale con tutti gli adempimenti ad essa correlati. In caso di necessità di un intervento manutentivo o di aggiornamento della Versione del CMS installato, l'operatore aggiudicatario preventiverà la spesa ulteriore da sostenere;

Preso atto che dirimente dell'esigenza dianzi chiarificata è l'avvio di idonea procedura aperta finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la prestazione, tramite propagazione della lettera d'invito in apposita sezione della home page del Portale Istituzionale, affinché i soggetti interessati possano provvedere, nei termini stabiliti, alla formulazione di valida e comparabile offerta riportante le caratteristiche economiche e le condizioni determinate e l'Istituzione possa in seguito procedere all'affidamento nel rispetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti di cui all'art. 30 D.Lgs. 50/2016 e al paragrafo 3 Linee Guida Anac n. 4;

Considerato che l'art. 32, co. 2, D.Lgs. 50/2016 – richiamato dal paragrafo 4.1.3 Linee Guida Anac n. 4 – statuisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che il paragrafo 4.1.2 Linee Guida Anac n. 4 prevede che la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazioni delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

Considerato che le ditte che risponderanno alla richiesta dovranno essere in possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016, non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, dovranno possedere apposita idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali;

Considerato che la scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016;

Visti:

- L'art. 36, co. 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016, disciplinante le procedure finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016;
- L'art. 26, co. 6, D.Lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC N. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- Gli artt. 37 D.Lgs. 33/2013 e 1, co. 32, l. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- Le Linee Guida ANAC n. 4;
- La delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016: "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2, D.Lgs. 33/2013" – Art. 5 bis, co. 6, D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Le "Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";

Considerato che l'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 – 6 L. 241/1990, dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3, in mancanza di apposita nomina ad altro profilo professionale operante nell'Ente, ricade automaticamente in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa dell'Ufficio precedente e, nella fattispecie *de qua*, in capo al Direttore Amministrativo Dott.ssa Beatrice Bellucci, il quale, nell'adempimento dei compiti normativamente previsti, potrà avvalersi del Collaboratore Amministrativo Immacolata Pronesti;

Considerato il decreto, prot. n. 3022 del 16.03.2021, con il quale nominavo a Supporto del RUP il Maestro Ivano Morrone, con competenze maturate, tra le altre, in attività analoghe a quella di odierna trattazione, il quale affiancherà la Dott.ssa Beatrice Bellucci in ogni adempimento correlato all'ottimale perfezionamento dell'iter procedurale incoato, in particolare per il raccordo con il servizio sicurezza del nostro attuale provider, il CERT del GARR. Il paragrafo 2.1 Linee Guida Anac n. 3 riconosce in capo alla stazione appaltante, in caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche, la possibilità di istituire una struttura stabile a supporto del Responsabile del Procedimento e di conferire incarico a soggetti competenti a sostegno dell'intera procedura o di parte di essa, data l'adeguata esperienza professionale richiesta in relazione alla tipologia, entità, complessità del servizio da affidare;

DECRETA

- L'indizione di procedura aperta finalizzata al successivo affidamento dell'opera di realizzazione del nuovo Sito Internet del Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza, tramite pubblicazione della lettera d'invito in sezione dedicata della home page del Portale Istituzionale;
- I criteri per la selezione degli operatori economici sono: assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016; possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016: 1) Idoneità professionale con l'iscrizione alla Camera di Commercio volta ad attestare l'abilitazione allo svolgimento della

prestazione *de qua*; 2) Capacità economica e finanziaria con un fatturato globale minimo nell'annualità precedente non inferiore ad € 4.918,04 (salva la recente iscrizione alla C.C.I.A.A. impeditiva dell'acquisizione del dato); 3) Capacità tecniche e professionali con esperienza maturata nel tempo e attestata dall'aver eseguito l'opera *de qua* o ulteriore di analoga natura a favore di altri Enti Pubblici;

- Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016;

- La base d'asta della procedura è di € 2.459,02 Iva di legge esclusa. La spesa graverà su E.F. 2021 – U.P.B. 2.1.2 – CAP. 610. L'importo fa riferimento alla realizzazione del nuovo Sito Web Istituzionale con tutti gli adempimenti ad essa correlati. In caso di necessità di un intervento manutentivo o di aggiornamento della Versione del CMS installato, l'operatore aggiudicatario preventiverà la spesa ulteriore da sostenere;

- La prestazione sarà aggiudicata – previa verifica dei requisiti statuiti – all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economica più bassa;

- L'opera sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua. Ulteriori dettagli sulla procedura saranno definiti nella lettera d'invito;

- Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica posteriormente al perfezionamento della prestazione domandata, riscontrata l'esecuzione a regola d'arte in ossequio alla Parte II, Titolo V, D.Lgs. 50/2016 e ai disposti contrattuali e verificata la regolarità dell'operatore con l'acquisizione in via telematica del DURC.

Il rapporto sarà formalizzato con la sottoscrizione digitale di accordo *inter partes*, preso atto del positivo esito delle verifiche di rito ai sensi degli artt. 32, co. 7 – 83 D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo 4.2.2 Linee Guida Anac n.4, avviate al termine della disamina da parte del Responsabile Unico del Procedimento dell'Istanza di Partecipazione e dell'Offerta Economica.

L'accordo – con disposizione presidenziale – potrà essere aggiornato, modificato, integrato sia per variazioni inerenti le attività previste che per altre non inizialmente preventivate.

L'opera dovrà essere qualitativamente ineccepibile e tempestiva, in ossequio ai dettami della lettera d'invito.

L'Istituzione, per una cornice temporale di durata triennale dalla stipula del contratto, si rivolgerà all'operatore aggiudicatario della commessa nel caso di consegne complementari destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, per non cagionare il rischio in capo all'amministrazione aggiudicatrice – nell'ipotesi di cambiamento di operatore – di acquisizione di forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate.

L'Istituzione, per una cornice temporale di durata triennale dalla stipula del contratto, si rivolgerà all'operatore aggiudicatario della commessa nel caso di nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi ad esso già affidati, a condizioni conformi a quanto previsto nel bando di gara.

È vietato l'avvalimento *ex art.* 89 D.Lgs. 50/2016 e il subappalto *ex art.* 105 D.Lgs. 50/2016 per la presente procedura.

L'operatore istante, pena l'esclusione, non dovrà trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse disciplinata dalla normativa in materia.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti o in caso di ritardo o inadempimento entro un termine di 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, la Scrivente Amministrazione procederà alla

risoluzione del rapporto e al pagamento della prestazione già eseguita nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale pari al 10% del valore dell'affidamento.

In fede

Cosenza, li 16.03.2021

Il Presidente
Prof. Luigino Filice